



*Comune di Nerviano*  
Città Metropolitana di Milano

RIUNIONE DELLA COMMISSIONE  
CONSILIARE PERMANENTE TERZA  
TERRITORIO E AMBIENTE

N. 3

ANNO 2019

*L'anno duemiladiciannove, addì ventinove, del mese di ottobre, nella residenza municipale, alle ore 21.00, viene convocata la Commissione Consiliare Permanente Terza – Territorio e Ambiente – nei modi di legge, nelle persone dei Signori:*

| <i>N.</i> | <i>Cognome e Nome</i>   | <i>Qualifica</i> | <i>Presenti</i> | <i>Assenti</i> |
|-----------|-------------------------|------------------|-----------------|----------------|
| 1         | SALA CARLO              | Presidente       | X               |                |
| 2         | GUAINAZZI DAVID MICHELE | Componente       | X               |                |
| 3         | ALPOGGIO ELISA          | Componente       | X               |                |
| 4         | COZZI CLAUDIO           | Componente       | X               |                |
| 5         | PARINI SERGIO           | Componente       | X               |                |
| 6         | FONTANA ENRICO          | Componente       | X               |                |
| 7         | CAMILLO EDI             | Componente       | X               |                |

*Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta, invita la Commissione Consiliare Terza a procedere alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.*

Il Presidente Carlo Sala apre la riunione ponendo in votazione il Primo punto dell'O.d.g.: "Approvazione verbali seduta precedente". I verbali sono approvati all'unanimità.

Si continua, poi, col secondo punto dell'O.d.g.: "Parere alla bozza di progetto riqualificazione di Viale Villoresi", e la parola passa all'assessore Nazzareno Rimondi:

"Buonasera

Signor Presidente, Signori Commissari, Signore e Signori presenti in sala.

Nel programma Politico-Amministrativo 2016-2021, questa Amministrazione aveva indicato interventi da realizzare per migliorare la viabilità cittadina, con particolare riguardo alle situazioni concernenti: via Roma, Viale Villoresi e via Meda.

Questa sera viene presentato e sottoposto al vaglio di questa Commissione Consigliare, una Bozza di Progetto di Riqualificazione del Viale Villoresi.

Abbiamo stanziato, nel Piano delle opere triennali 2019, Euro 400.000,00 per questo cantiere. In accordo con i Servizi Tecnici Comunali, che ringrazio per la fattiva collaborazione e qui rappresentati dal Responsabile architetto Ambrogio Cozzi, abbiamo conferito un incarico professionale esterno, per la progettazione e la direzione lavori, ricompreso nell'importo stanziato sopracitato.

Le indicazioni che abbiamo fornito al professionista:

➤ **Messa in sicurezza**

- Potenziamento e miglioramento della viabilità pedonale e veicolare
- Mantenimento del doppio senso di marcia
- Allargamento della carreggiata

➤ **Valorizzazione**

- Revisione impianto di illuminazione pubblica e arredo urbano
- Eliminazione alberature in quanto rovinate e sofferenti, rimuovendo un problema di decoro e manutenzione

Invito quindi l'architetto [redacted] dello Studio [redacted] ad illustrare - per questa Bozza di progetto -

➤ **La metodologia**

➤ **Gli obiettivi**

➤ **Gli interventi proposti**

Prego, a Lei la parola, architetto [redacted]”

L'architetto Panzitta passa ad illustrare la Bozza di progetto.

Punto di partenza: gli obiettivi assegnati dall'Amministrazione Comunale per la riqualificazione del viale. Primo approccio: approfondire la fase conoscitiva tenendo come linea la domanda: "Cos'è Viale Villoresi? Cosa rappresenta? Cosa può diventare?". Tre passaggi fondamentali: 1) verifica dell'evoluzione storica – 2) pianificazione urbanistica esistente sia locale che sovracomunale – 3) definizione del sito e dell'intero suo contesto.

Quali elementi emersi.

Per quanto riguarda l'evoluzione storica vengono descritti i passaggi del viale dal 1600 ai giorni nostri, sia per quanto riguarda l'impatto sul tessuto urbano, sia per la funzione di collegamento tra fiume Olona e SS del Sempione. Per la pianificazione urbanistica: è stata effettuata una analisi del PGT di Nerviano. Emerge così l'importanza del viale definito nei documenti come un "centro commerciale naturale all'aperto". Come Viale Villoresi interagisce nel contesto di Nerviano? Tra le varie analisi è stata effettuata anche una indagine

ecografica degli edifici al piano terra, da cui emerge che il lato commerciale prevalente insiste sul lato nord con una buona presenza residenziale; il lato sud, oltre alla presenza di alcune attività commerciali e la presenza del residenziale comprende un'importante di attività di servizio alla persona (asilo).

Le scelte progettuali dettate dall'amministrazione:

- 1 – la sicurezza
- 2 – la multifunzionalità
- 3 – la qualità del design di riqualificazione urbana

Sicurezza/multifunzionalità: previsione di una zona 30 per permettere la convivenza in sicurezza fra viabilità su gomma – viabilità dolce – pedonalità.

Quindi: segnalazione di zona 30 – elementi trasversali per collegare i due lati della carreggiata – inserimento di stalli di sosta protetti – attraversamenti pedonali in quota – sezione stradale modificata con allargamento di circa mt. 1,40 con introduzione di due linee marginali di sicurezza sia per le auto in sosta che per il transito.

Inserimento di nuovo arredo urbano sostituzione del verde attuale e miglioramento dell'illuminazione con riqualificazione dei marciapiedi.

L'architetto Panzitta prosegue poi nella illustrazione tecnica della progettualità.

Al termine, il Presidente indica come si procederà negli interventi: prima la parola ai Commissari, poi coloro che dal pubblico volessero intervenire.

Prende la parola il Commissario Edi Camillo che evidenzia queste osservazioni:

- Ravvisa nel progetto una mancanza di verde, sottolineando che una mozione è stata presentata in passato per richiedere di mettere a dimora piante anti-smog di cui sembra non vi sia traccia nella progettualità.
- Non ritiene vi sia spazio sufficiente per la circolazione delle biciclette
- Sembra a suo avviso un progetto poco ambizioso per mancanza di priorità

Interviene il Commissario Sergio Parini: chiede di porre due domande all'architetto Panzitta prima del suo intervento. Prima domanda: "Se lei avesse avuto carta bianca, senza vincoli da parte del committente, come avrebbe agito? Quale progettualità avrebbe ipotizzato?". Seconda domanda: "A che punto è il progetto esecutivo?"

L'architetto risponde dicendo che tiene come base i ragionamenti effettuati in sede di studio ed elaborazione per questo progetto, perché pur avendo ricevuto delle indicazioni da parte del Committente, diverse ipotesi sono state vagliate. Aggiunge che ciò che più l'ha colpito di viale Villoresi è la presenza dei negozi e, a suo avviso, la soluzione proposta sembra essere la più consona. In merito alla fase progettuale è in corso lo studio, la scelta e la definizione dei materiali con le rispettive quantificazioni (fase definitiva). Successivamente si passerà all'esecutivo con i punti fermi definiti e consolidati nella presente fase di progettazione.

Commissario Parini: parto da considerazione sull'importo. Il progetto vale € 400.000,00. Se di questa viabilità se ne parla dagli anni 70, attualmente, secondo il mio punto di vista, le priorità per il comune di Nerviano sono altre e tale somma è tanta. Ho sempre ritenuto che questo viale andasse mantenuto a doppio senso. Francamente il panorama che vedo nel progetto è triste. Il viale è alberato da almeno 120 anni e dire che si tolgono le piante per manutenzione rischia di fare danno piuttosto che beneficio. Sono dispiaciuto che non sia stata invitata una Associazione che ha operato sulla viabilità, come non sono stati invitati direttamente i residenti. Si potevano ipotizzare più soluzioni, sottoporle per vedere i pro e i contro.

Commissario [redacted]: concordo con quanto detto dai colleghi Commissari. Fa specie non tanto il rendering, ma pensare che uno dei due focus posti dall'Amministrazione è la messa in sicurezza e la valorizzazione, ma non viene mai nominato il concetto di bicicletta. Tutto il resto del progetto è insicuro per

la bicicletta. Tornando al progetto: deve senz'altro valorizzare ciò che è il commercio. Sembra però sia concentrato su un solo ambito; non viene considerata la progettualità di una pista ciclabile che si colleghi con via Rondanini e Piazza Olona. Esiste poi il nocciolo dei coinvolgimenti e altre preoccupazioni sono sui parcheggi previsti sulla parte alta del viale vicino al Sempione. L'amministrazione Comunale ha deciso di portare avanti questo progetto; per noi però altre sono le priorità. Una curiosità che porgo all'Assessore: come la nuova illuminazione del viale verrà tenuta in considerazione nel più vasto progetto di rifacimento di tutta l'illuminazione pubblica.

Assessore Rimondi risponde ai punti evidenziati dai Commissari: per quanto attiene al verde il nuovo progetto prevede la sostituzione della attuale alberatura, non più decorosa ed efficace, sostituendola e inserendola in un progetto di arredo urbano.

La progettualità a doppio senso con allargamento della carreggiata l'inserimento di castellane il miglioramento della barriere architettoniche, è stata concepita per migliorare la percorribilità in sicurezza di tutte le realtà che transitano sul viale: pedoni – biciclette – macchine – luoghi di sosta.

Commissario David Guainazzi: sottolinea l'attuale situazione del verde ed esprime la convinzione che la progettualità presentata porti ad un miglioramento del viale Villoresi sia per quanto attiene la viabilità che il beneficio a favore delle realtà commerciali presenti.

Commissario [redacted] nel ribadire il concetto che questa progettualità non è sicura per le biciclette, pone la domanda sulla distanza fra le biciclette, in procinto di essere disciplinata per legge.

Assessore Rimondi risponde che una valutazione potrà essere effettuata solo dopo aver conosciuto i termini di legge. Il progetto presentato offre comunque soluzioni di flessibilità per il futuro.

Commissario Parini sottolinea che le 2 linee non devono essere spacciate per piste ciclabili.

Assessore Rimondi ribadisce di non aver mai parlato di piste ciclabili ma di spazi aggiuntivi di sicurezza sulla carreggiata destinati alla maggior sicurezza di transito sia delle biciclette che delle autovetture, rispetto all'attuale situazione.

Il Presidente passa poi la parola agli interventi dal pubblico. Interviene il Signor [redacted] che ricorda una proposta presentata diversi anni addietro la Legambiente sulla conformazione del viale a senso unico con pista ciclabile. Ricorda altresì cosa prevede l'attuale PGT circa la costituzione sul territorio di sensi unici, di piste ciclabili e di viali alberati. Ritiene che il senso unico sia più favorevole sia al commercio che alla percorribilità veicolare, pedonale, dolce.

Prende la parola, Daniela Colombo: sottolinea che l'immagine del rendering è di una tristezza infinita. Afferma poi che il vizio di base di questo progetto sta nelle linee guida date: potenziamento della viabilità veicolare. Mantenere il doppio senso di marcia, restringere i marciapiedi, far viaggiare auto e bici con in più zone di sosta veicolare sono scelte che vanno in senso contrario a tutti i canoni di smart-city. Concorda che l'attuale situazione a verde sia da cambiare e chiede quale assioma dice che togliendo gli alberi si favorisce il commercio. L'Amministrazione sta scegliendo la via più comoda di eliminare il verde per risparmiare la manutenzione.

Interviene poi il Signor [redacted] attuale presidente di Legambiente Nerviano. Nel ribadire i concetti espressi da [redacted], ricorda dei numeri di percorrenza sul viale rilevati nel 2013. Ricorda poi le proposte effettuate ai tavoli della mobilità: senso unico a salire verso il Sempione – pista ciclabile a 2 sensi di marcia – riprogrammazione dei tempi semaforici sul Sempione – inversione del senso di marcia di via IV Novembre e senso unico ad entrare di via XXIV maggio, per creare anelli di entrata/uscita in Nerviano. Queste proposte non sono state prese in considerazione anche dalle passate amministrazione. Sottolinea poi che, come Legambiente Nazionale, si punta a non far entrare le auto nelle città. La proposta sarebbe quindi di chiudere le vie di accesso anche per Nerviano, ai veicoli, salvo per i residenti e i mezzi di servizio da disciplinare. Le somme oggi previste per questo progetto potrebbero essere usate, per esempio, per fornire un servizio di trasporto pubblico sul territorio, con bus elettrici, che servano le frazioni verso il centro.

Interviene la Signora [redacted] che chiede quali saranno i tempi di realizzazione.

Assessore Rimondi risponde che l'obiettivo è di mandare a bando di gara il progetto per dicembre 2019, dare inizio ai lavori nella primavera 2020, con un tempo di realizzazione dei lavori di circa 6 mesi.

Interviene infine la Signora [redacted] che usando la bicicletta tutti i giorni ritiene che questo progetto offrisse maggiore sicurezza. Sottolinea poi la necessità di migliorare la percorrenza della vie di accesso che dal Sempione portano al cimitero del capoluogo.

Non essendoci altri interventi il Presidente effettua la votazione.

CONTRARI 3

ASTENUTI 0

FAVOREVOLI 4

La Commissione chiude i lavori alle 23,40